

LA PROTESTA PER SEGUIRE LE LEZIONI SERVE IL CAPPOTTO. L'ASSESSORE: «SOLUZIONE A BREVE»

## Alunni in classe senza riscaldamento, scoppia la rivolta dei genitori

**NAPOLI.** L'allarme freddo arriva a scuola. Protestano all'esterno dell'istituto perché i loro figli sono costretti a seguire le lezioni senza riscaldamento: sono i genitori dei circa 300 bambini fra i 3 e i 10 anni che frequentano l'istituto comprensivo "Fausto Nicolini", nel quartiere San Carlo al plesso distaccato di via Marco Aurelio Severino. Insieme a loro anche la preside dell'istituto Bruna Pasquino, ferma nell'intento di chiedere che la struttura che ospita i bambini venga sottoposta a interventi strutturali. «I riscaldamenti, quest'anno non sono mai entrati in funzione - spiega Pasquino - per un problema di cui eravamo a conoscenza già da aprile scorso». Nel locale caldaie è presente materiale di risulta che, se non viene portato via, rende impossibile l'accesso all'area. «È la vecchia ditta che deve preoccuparsi di portar via questi rifiuti -

sottolinea - se non si provvede, gli operai addetti al locale caldaie non possono entrare». E intanto i bambini sono stati mandati a scuola, «anche con tre cappotti» per proteggerli dal freddo. Molte mamme lavorano e non sanno dove e a chi lasciare i piccoli. «Siamo una scuola di quartiere - precisa la preside - Offriamo un servizio agli abitanti della zona». Senza riscaldamento, i muri delle aule sono diventati umidi, «in alcune classi piove anche perché la copertura in asfalto andrebbe rifatta», precisa ancora la preside. Fax e comunicazioni alle autorità competenti non hanno ancora risolto il problema. «L'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune ci è vicino, ha capito le difficoltà che abbiamo e di questo lo ringraziamo - aggiunge Pasquino - Purtroppo, però, hanno le mani legate dalla burocrazia e so-

prattutto dalla mancanza di fondi». Interviene l'assessore. «Porre rimedio alla difficile condizione dell'Istituto, dando giusta risposta alle preoccupazioni dei genitori e dei docenti, è tra le priorità dell'Assessorato all'Istruzione». Così l'assessore Gioia Rispoli ha risposto alle proteste dei genitori degli alunni che lamentano l'assenza del riscaldamento nelle aule del plesso distaccato di via Severino. «Nelle prossime ore - ha precisato la Rispoli - nella centrale termica della scuola saranno eseguiti i lavori di adeguamento, con la rimozione dei materiali da smaltire ed il successivo intervento di manutenzione che consentirà la messa in funzione dell'impianto di riscaldamento. Abbiamo avuto conferma che i lavori saranno eseguiti immediatamente e senza soluzione di continuità per ripristinare il servizio nel più breve tempo possibile».

